

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE


Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

3 D

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO
PER GLI IDROCARBURI

Roma, 3 novembre 1984

OGGETTO: Istanza delle Società AGIP, ELF ITALIANA e MONTEDISON per la seconda proroga triennale, senza riduzione di area del permesso, di ricerca "A.R52.ME" ricadente nella zona "A" del mare Adriatico.



Il permesso di ricerca "A.R52.ME" è stato originariamente conferito alla Società MONTEDISON con D.M. 14.11.1975 per la durata di anni sei e per un'area di 27.945 ha ricadente nell'Alto Adriatico (zona "A") al largo della costa veneta.

Successivamente la titolarità del permesso è stata estesa ad altre Società per cui in atto essa risulta così ripartita:

Soc. AGIP (r.u.) :	40%
Soc. ELF ITALIANA :	33,30%
Soc. MONTEDISON :	26,70%

Il permesso è stato inoltre integralmente prorogato di tre anni (D.M. 14.9.1982) per cui il secondo periodo di vigenza scade il 14 novembre 1984.

Nel corso del primo periodo di vigenza il permesso è stato interessato da un rilievo sismico di

MAR/Ta

./.

dettaglio per circa 70 Km di linee e dalla perforazione del pozzo esplorativo "A.R52.ME/1" (ANIRA 1) che ha raggiunto la profondità di 2.597 metri in calcari cretacici della formazione Maiolica.

L'esito minerario di tale pozzo è stato negativo poichè tutti i termini carbonatici di piattaforma sono stati rinvenuti mineralizzati ad acqua salata.

All'atto della richiesta di proroga le Società avevano proposto per il primo triennio di proroga un programma di lavoro che prevedeva l'esecuzione di un ulteriore rilievo sismico di dettaglio per circa 100 Km di profili e l'eventuale perforazione, nel caso che fossero state individuate strutture interessanti, di un secondo pozzo esplorativo della profondità di circa 1.500 metri avente come obbiettivo i termini porosi della serie plio-pleistocenica in trappola stratigrafica e/o strutturale da evidenziare con la tecnica sismica del "bright-spot".

In effetti, durante il trascorso triennio, le titolari hanno eseguito rilievi sismici per complessivi 575 Km di linee (marzo 1984) che sono attualmente in corso di elaborazione.

I dati acquisiti sono risultati di qualità da discreta a buona, consentendo di riconoscere e ben correlare tutti i tops delle formazioni dalla superficie fino al Cretacico inferiore.

Più complessa appare, invece, l'interpretazione e la ricostruzione della morfologia del Giurassico e dei termini più profondi.

E' stata anche iniziata l'analisi delle anomalie del segnale per la ricerca di trappole nel Plio-Quaternario; infatti, da una prima elaborazione dei dati sismici, sono state evidenziate, proprio nella serie Plio-quaternaria, anomalie sicuramente imputabili alla presenza di gas, facendo ben sperare per il proseguimento della ricerca nei termini superiori.

Con istanza pervenuta il 12 ottobre 1984 in corso di pubblicazione nel B.U.I. Anno XXVIII/11, le Società AGIP, ELF ITALIANA e MONTEDISON hanno chiesto la seconda ed ultima proroga triennale del permesso "A.R52.ME", senza riduzione di area ai sensi dell'art. 20 della legge n. 613.

Le Società, nella relazione tecnica allegata all'istanza, affermano che la serie plio-quaternaria costituisce il principale obiettivo minerario del permesso qualora venga confermata la presenza di trappole strutturali collegate al suo modellamento e alla sua compattazione differenziale sugli alti morfologici generatisi dall'erosione, nel Miocene superiore, della serie miocenica stessa, e di trappole stratigrafiche (pinch out) legate invece alla diminuzione degli apporti sabbiosi verso NE a causa del progressivo attenuarsi dei fenomeni di risedimentazione torbida in questa direzione.

Il secondo obiettivo è rappresentato, sempre a parere delle Società istanti, dall'esplorazione dei termini mesozoici costituenti alti strutturali originatisi all'atto della fase distensiva in età giurassico superiore-cretacico inferiore.

./.

Il programma di lavoro proposto per il terzo periodo di vigenza prevede pertanto:

- riprocessamento di 50 Km di linee sismiche mediante elaborazioni speciali, allo scopo di definire con la maggiore precisione possibile l'assetto strutturale della serie plio-quadernaria e di produrre sezioni di impedenza acustica; costo previsto : 60.000.000 lire;
- qualora dai nuovi dati venissero confermate situazioni favorevoli per la ricerca, perforazione di un sondaggio esplorativo la cui prevedibile profondità è di circa 1.500 metri, avente come obiettivo la serie plio-quadernaria; costo previsto: 3.000.000.000 lire.

Totale costo previsto : 3.060.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza in oggetto con nota n. 6730 del 23 ottobre 1984, giudicando il programma proposto adeguato al permanente interesse minerario del permesso, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

